

IL TRIBUNALE DI PORDENONE

Il Giudice

nel procedimento civile in primo grado, iscritto al n. 2778/2013 R.G., vertente fra [REDACTED]
[REDACTED] (con l'avv. Francesca Ioan) e [REDACTED] (contumace), avente per oggetto:

scioglimento di comunione ordinaria immobiliare;

scioglimento della riserva espressa all'udienza del 17.4.2015;

letti gli atti;

rilevato atto che non vi è contestazione sul diritto a procedere allo scioglimento della comunione fra le parti in epigrafe (ciascuna comproprietaria per la quota di $\frac{1}{2}$), relativa all'immobile censito al Catastato Fabbricati del Comune di Chions, foglio 7, part. 324, sub. 1, 2 e 3;

ritenuto che, risultando dalla relazione in data 13.2.2015 del c.t.u. geom. Bruno Tomé, non fatta oggetto di contestazione alcuna delle parti, l'indivisibilità dell'immobile in oggetto, si debba procedere alla vendita;

d i c h i a r a

sciolta la comunione fra le parti relativa all'immobile censito al Catastato Fabbricati del Comune di Chions, foglio 7, part. 324, sub. 1, 2 e 3 (meglio descritto nella relazione del c.t.u. geom. B. Tomé);

visti gli artt. 788 ss. c.p.c.;

d e l e g a

il Notaio Dott. Gaspare Gerardi

per il compimento delle operazioni di vendita – da effettuare con unico lotto – relative all'immobile di cui sopra nonché di tutte le ulteriori operazioni (formazione del progetto di distribuzione del ricavato), entro il termine di diciotto mesi dalla comunicazione della presente ordinanza;

d i s p o n e

che la vendita, in unico lotto, si svolga alle seguenti condizioni:

- essa avrà luogo nell'aula delle pubbliche udienze di questo Tribunale;

Bv



- verrà divulgata con le modalità prescritte dall'art. 490 c.p.c., con onere di anticipazione delle spese a carico delle parti:
 - prezzo determinato per la vendita senza incanto pari ad euro 170.000,00;
 - prezzo base determinato per la vendita all'incanto pari ad euro 170.000,00;
 - cauzione 10% del prezzo offerto (vendita senza incanto) o del prezzo base (incanto);
 - le offerte di acquisto (vendita senza incanto) o le domande di partecipazione (vendita con incanto) andranno depositate presso la cancelleria civile entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, ad esse dovrà essere allegata la ricevuta di versamento dell'importo corrispondente al decimo rispettivamente del prezzo offerto (vendita senza incanto) o del prezzo base (vendita con incanto) su un conto da accendersi presso **Banca di Popolare di Vicenza**, filiale di Pordenone;
 - all'offerta di acquisto o alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del CF e, se trattasi di società o ditta individuale il certificato camerale di vigenza;
 - il versamento del saldo prezzo e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, dovrà essere effettuato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva direttamente nel conto intesto alla procedura esecutiva;
 - l'onere delle cancellazioni delle eventuali formalità pregiudizievoli *ex art. 586* c.p.c. è posto a carico dell'aggiudicatario, così come, in sede di trasferimento, le spese relative alla trascrizione e voltura dell'immobile eseguite dal Notaio delegato;
 - offerte in aumento pari ad euro 1000,00 sia in caso di vendita senza incanto che in caso di vendita con incanto;
 - in caso di asta senza incanto andata deserta, la successiva vendita avverrà all'incanto e sarà indetta per prezzo base di euro 170.000,00; nel caso in cui l'asta con vendita all'incanto andrà deserta, le aste successive, sempre all'incanto, saranno indette con il ribasso del 25% del prezzo immediatamente precedente;
 - il Notaio delegato opererà sul c/c intestato alla procedura;
- fissa in euro 800,00 la somma che le parti anticiperanno al Notaio delegato nel termine di giorni 20 dal ricevimento del presente provvedimento, mediante

134



versamento dell'importo suindicato e secondo le modalità indicate dal Notaio delegato.

m a n d a

alla Cancelleria per la comunicazione a tutti gli interessati.

Pordenone, 27 aprile 2015

Il Giudice

Dott. Francesco Saverio Moscato



TRIBUNALE CIVILE DI PORDENONE Dipartimento di cancellerie
- 4 MAG. 2015
IL CANCELLIERE Salvatore Scandurra



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pordenone

IL CANCELLIERE

Salvatore Scandurra



per una comunicazione